

# PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



## INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

### EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)  
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)  
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)  
SACYR S.A.U. (MANDANTE)  
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)  
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

 <p><b>IL PROGETTISTA</b> Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° A 20953</p>	<b>IL CONTRAENTE GENERALE</b> Project Manager  (Ing. P.P. Marcheselli)	<b>STRETTO DI MESSINA</b> Direttore Generale  (Ing. G. Fiammenghi)	<b>STRETTO DI MESSINA</b> Amministratore Delegato  (Dott. P. Ciucci)
 <p>Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408</p>			

Firmato digitalmente ai sensi dell' "Art. 21 del D.Lgs. 82/2005"

<i>Area tematica</i>	STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
<i>Ente emittente</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
<i>Autore dell'osservazione</i>	COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS
<i>Riferimento richiesta</i>	INTEGRAZIONI ALLA RICHIESTA PROT. CTVA-2011-0004534 DEL 22/12/2011
<i>Titolo del documento</i>	RISPOSTA INTEGRAZIONE ID G006

CODICE

V I A G 0 0 6 - F 1

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F1	30/05/2012	EMISSIONE	A. CALEGARI	M.SALOMONE	D.SPOGLIANTI

NOME DEL FILE: VIAG006\_F1



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID6		<i>Codice</i> VIAG006_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

## INDICE

INDICE .....		3
Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS .....		4
1 Premessa .....		4
2 Richiesta integrazione ID G6 .....		5
2.1 Risposta integrazione VIAG006.....		5

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>					
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID6		<i>Codice</i> VIAG006_F1.doc	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><i>Rev</i></th> <th style="text-align: left;"><i>Data</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left;">F1</td> <td style="text-align: left;">30/05/2012</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Rev</i>	<i>Data</i>	F1	30/05/2012
<i>Rev</i>	<i>Data</i>						
F1	30/05/2012						

## Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS

### 1 Premessa

Il presente documento fornisce riscontro alle osservazioni e alla richiesta di integrazione avanzate dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto nell'ambito della Procedura di VIA Speciale (L.O. 141), ex D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., artt. 166 e 167, comma 5, e Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166, comma 3, e 185, comma 4 e 5 in riferimento al Progetto Definitivo "Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia. Le considerazioni sviluppate fanno riferimento alle Osservazioni di seguito riportate riguardanti il Quadro Programmatico dell'aggiornamento dello Studio d'Impatto Ambientale e nello specifico la richiesta VIAG006

In seguito agli approfondimenti imposti dalle osservazioni, tesi ad aggiornare il quadro della pianificazione territoriale, non è emersa la necessità di rivedere gli elaborati prodotti, poiché l'unica novità riscontrata, rappresentata dall'adozione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Reggio Calabria, non ha modificato le valutazioni condotte nel Quadro programmatico depositato (gli elaborati in forma preliminare erano già stati a suo tempo considerati e la nuova versione non risulta differente).

In estrema sintesi nella tabella richiesta e contenuta nella seguente Monografia si da evidenza delle novità comunque registrate.

In riferimento all'integrazione VIAG006, che ha imposto la rilettura degli elaborati prodotti, si è ritenuto di rimettere nell'ambito della documentazione ripubblicata per la diversa soluzione per il deposito e riutilizzo di terre e rocce da scavo (rif. Richiesta CTVIA-2012-0001012 del 16 marzo 2012):

- Elaborato AM077 Calabria – Sistema dei vincoli e delle tutele ambientali e paesaggistiche.

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID6		<i>Codice</i> VIAG006_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

## 2 Richiesta integrazione ID G6

*L'analisi sulla compatibilità degli interventi rispetto alla vincolistica, è stata effettuata solo in riferimento ai vincoli di cui al DLgs 42/2004 art. 142 e per alcune tipologie d'intervento. Si ritiene necessario elaborare una tabella riassuntiva dove sia verificata l'interferenza di tutti i vincoli presenti (oltre a quelli derivanti dal DLgs 42/2004 art.142, considerare anche i vincoli idrogeologici, architettonico-monumentali, vincoli istituiti dalla pianificazione urbanistica, aree di rispetto, ecc.) non solo con l'intero tracciato stradale e ferroviario, ma anche con tutte le aree di cantiere, i siti di recupero, deposito e riqualificazione ambientale; per ogni interferenza individuata dovranno essere descritte le relative modalità di superamento.*

### 2.1 Risposta integrazione VIAG006

Al fine di rendere più immediata la lettura delle interferenze rispetto alla vincolistica di tipo paesaggistico e urbanistico degli interventi previsti e connessi alla realizzazione del Ponte si è proceduto con l'elaborazione di una tabella sintetica e riassuntiva (e riportata nella Relazione Generale del Quadro Programmatico AMV0071) in cui sono stati nuovamente verificati tutti i vincoli presenti nelle aree interessate sia rispetto all'intero tracciato che a tutte le aree di cantiere, i siti di recupero e i depositi. Tale tipologia di analisi era già stata effettuata all'interno delle elaborazioni del SIA consegnato, sia in termini di analisi conoscitiva e quindi inserita all'interno della Relazione sia intermini di elaborazione grafica all'interno delle tavole relative alla Sistema dei vincoli e delle tutele ambientali.

La scelta, nella redazione della tavola dei vincoli è stata imposta dalla scala di rappresentazione 1:10.000 e dalla rilevanza del vincolo ai fini delle valutazioni essenzialmente di tipo paesaggistico.

Le tabelle integrative sullo stato dei vincoli prodotte, in coerenza con quanto analizzato nel SIA, sono state organizzate suddividendo l'area per ambiti di progetto. Per ciascun ambito sono stati individuati gli interventi presenti sia relativamente al tracciato che relativamente alla cantierizzazione. I vincoli presi in considerazione sono quelli derivanti dal DLgs 42/2004 art.142, i vincoli istituiti dalla pianificazione territoriale (vedi gli ambiti di tutela dell'PP dell'Ambito 9), i vincoli istituiti dalla pianificazione urbanistica (vedi ad esempio i vincoli cimiteriali), i vincoli architettonico - monumentali. In riferimento a quest'ultima tipologia è necessario specificare come non siano stati riscontrati elementi che vengano interferiti **direttamente** dagli interventi.

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>					
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID6		<i>Codice</i> VIAG006_F1.doc	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;"><i>Rev</i></td> <td style="width: 50%;"><i>Data</i></td> </tr> <tr> <td>F1</td> <td>30/05/2012</td> </tr> </table>	<i>Rev</i>	<i>Data</i>	F1	30/05/2012
<i>Rev</i>	<i>Data</i>						
F1	30/05/2012						

#### REGIONE SICILIA

Per quanto riguarda la Regione Sicilia è stata preliminarmente rilevata l'interazione tra l'opera e i vincoli paesaggistici ex D.Lgs 42/2004 art. 142 lettere a,b,c,f,g,m, art. 136 lettera d, art. 143 lettera i. Sono state individuate inoltre aree costiere soggette a livello di tutela 2 PPA 9 (art. 19) ed aree soggette a tutela paesaggistica PPA 9, art. 136, lettera d. Dal punto di vista naturalistico, è da sottolineare la presenza, nell'area vasta di riferimento, di diversi siti della "Rete Natura 2000", ovvero:

- ZPS (ITA030042 - Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina);
- ITA030008 Capo Peloro – Laghi di Ganzirri;
- ITA030011 Dorsale Curcuraci, Antennamare;

Per quanto riguarda i vincoli architettonico-monumentali, non riportati in tabella poiché, come già accennato, non interferiti direttamente dagli interventi e dalle opere in oggetto, è stato prodotto un elenco con indicati gli elementi riscontrati nell'**area vasta**; per alcuni di questi è stata redatta una scheda monografica.

#### REGIONE CALABRIA

Per quanto riguarda la Regione Calabria è stata preliminarmente rilevata l'interazione tra l'opera e i vincoli paesaggistici ex D.Lgs 42/2004 art. 142 lettere a,c,g, art. 136 lettera d, art. 143 lettera i. Dal punto di vista naturalistico, è da sottolineare la presenza, nell'area vasta di riferimento, di diversi siti della "Rete Natura 2000", ovvero:

- ZPS IT9350300 "Costa Viola";
- SIC IT9300183 Spiaggia di Catona;
- SIC IT9300139 Collina di Pentimele;
- SIC IT9300149 Sant'Andrea;
- SIC IT9350158 Costa Viola e Monte Sant'Elia;
- SIC IT9350162 Torrente San Giuseppe;
- SIC IT9350177 Monte Scrisi;
- SIC IT9350140 Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi.

Per quanto riguarda i vincoli architettonico-monumentali, non riportati in tabella poiché, come già accennato, non interferiti direttamente dagli interventi e dalle opere in oggetto, è stato comunque prodotto un elenco (riportati nell'elenco al .§ 16.2.1 della AMV071) con indicati gli elementi riscontrati nell'**area vasta**; per alcuni di questi è stata redatta una scheda monografica.

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
RISPOSTA INTEGRAZIONE PARTE GENERALE ID6		<i>Codice</i> VIAG006_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

Per quanto riguarda le modalità di superamento delle interferenze evidenziate rispetto ai vincoli di natura paesaggistica e ambientale relativamente alla Rete Natura 2000, si è resa necessaria la redazione di una Relazione paesaggistica e degli Studi di Incidenza, presentati a corredo del SIA per l'espletamento delle relative procedure: finalizzata all'Autorizzazione Paesaggistica e alla chiusura dell'incidenza.

Per quanto riguarda, invece, i vincoli non coperti dalla Relazione Paesaggistica e della Vinca, come i vincoli urbanistici e quelli ambientali (ad esempio quelli derivanti dal PAI ed il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 – R.D. 3267/23), si rimanda alle scelte progettuali definite, anche, sulla base delle indicazioni, prescrizioni o direttive fornite dagli enti preposti o dai soggetti gestori.

È inoltre opportuno segnalare la definizione di opere di mitigazione e compensazione previste dal Progetto Definitivo che sviluppa, al livello di dettaglio corrispondente, gli interventi di inserimento paesaggistico affrontando, alle diverse scale necessarie, sia le esigenze di mitigazione, connesse all'ordinario recupero morfologico e vegetazionale delle linee, dei nodi e delle relazioni con il resto della rete trasportistica dei collegamenti stradali e ferroviari del Ponte, sia le esigenze della compensazione paesaggistica, necessaria per le azioni di progetto che avranno ripercussioni sul paesaggio.

Il progetto di inserimento paesaggistico affronta anche il tema del restauro degli spazi interferiti dal sistema della cantierizzazione. Il criterio compensativo assume, l'obiettivo di restituire un paesaggio riqualificato dove siano completamente rimarginati i segni della presenza del cantiere e vengano restituite in uno stato di equilibrio, paesaggistico e ambientale, le risorse consumate risolvendo, ove possibile, i fattori di criticità esistenti allo stato attuale. La riqualificazione ambientale finale dei siti di deposito è stata concepita, in generale, come occasione di restauro o creazione di un paesaggio che contemplasse elementi naturali forme riferibili alla vegetazione potenziale.

Infine, è necessario richiamare le ulteriori proposte di compensazione degli impatti sul paesaggio fatte proprie dal progetto definitivo. Il criterio compensativo assume, in queste azioni, l'obiettivo di risarcire le zone interferite, attraverso azioni, anche distanti dalle aree di intervento, di recupero/creazione di nuove unità ambientali, ovvero di sostegno indiretto ad interventi di riqualificazione e riassetto territoriale già previsti o indicati dagli enti interessati. Gli effetti attesi riguardano un generale recupero di qualità delle risorse e coinvolgono oltre quello fisico morfologico e vegetazionale anche apparati del sistema paesaggistico connessi alle risorse culturali, al clima acustico, alla rete idrografica.